

CA.RE. S.R.L.

Sede legale: STRADA PROV. ROMANA NORD, 116/D CARPI (MO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MODENA
C.F. e numero iscrizione: 03157250360
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI MODENA n. 363619
Capitale Sociale sottoscritto € 1.415.748,00 Interamente versato
Partita IVA: 03157250360
Direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'esercizio chiude al 31/12/2020 con un utile di euro 291.504 dopo aver accantonato ammortamenti per euro 307.513 ed imposte per euro 80.239.

Fatti di particolare rilievo

Il risultato finale della gestione 2020 è superiore a quello preventivato in sede di budget, grazie a maggiori conferimenti di HERA per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, per complessivi 6.000 ton, il doppio di quanto previsto a budget, in seguito all'incendio occorso al loro impianto di Modena nel 2019, e gli imballaggi in plastica (167 ton).

I maggiori ricavi derivano anche dallo slittamento dell'avvio della raccolta di AIMAG degli imballaggi in plastica con il sistema porta a porta, mentre sono risultati superiori i quantitativi conferiti con la raccolta tradizionale a cassonetto.

Vi riassumiamo gli altri elementi di discontinuità del risultato dell'esercizio, rispetto a quanto preventivato.

I conferimenti di IREN sono stati di poco inferiori rispetto alle previsioni di budget per l'interruzione dei conferimenti a fine anno, dovuta al raggiungimento del limite autorizzato.

PLASTICA		BUD	ACT	DELTA	DELTA %
Flusso A Iren vendite a Corepla	€	1.798.730,2	1.735.310,9	- 63.419,3	-4%
	TONS	5.176,5	4.994,0	- 182,5	-4%
	€TONS	347,48	347,48	-	0%
Flusso A Aimag Cassonetto + PAP	€	972.934,0	1.364.442,7	391.508,7	40%
	TONS	7.886,2	9.685,6	1.799,4	23%
	€TONS	123,37	140,87	17,5	14%
pap	tons	3.000,0	1.461,5	- 1.538,5	-51%
cassonetto	tons	4.886,2	8.224,1	3.337,9	68%

I volumi dei rifiuti misti speciali sono superiori rispetto alle previsioni di budget di 2.600 t.

		BUD	ACT	DELTA	DELTA %
MISTI RIFIUTI	€	3.740.000	3.791.121	51.121	1%
SPECIALI	TONS	22.000	24.682	2.682	12%
	€TONS	170,00	153,60	- 16,4	-10%

Per quanto riguarda i flussi di Carta e Cartone, le tonnellate di Carta valorizzata sono state superiori rispetto alle previsioni (+9%), ma il prezzo unitario di vendita è stato inferiore del 17%, portando a un -9% in termini di valore assoluto.

Le vendite del Cartone hanno registrato minori quantità rispetto alle previsioni (-19%), anche in questo caso con un decremento del prezzo medio annuale, passato dai 57,8 €/t previsti a budget a 44,73 €/t, da segnalare però una migliore valorizzazione dal terzo trimestre in poi (+ 13 €/t).

Sostanzialmente in linea la lavorazione c/t prevista nel contratto con Aimag Spa per la pressolegatura della carta da raccolta differenziata (-2,5%), mentre in calo del 9,6% la lavorazione del cartone, che si ritiene dovuta alla fase di lockdown delle attività commerciali nel secondo trimestre e alla riduzione dei conferimenti a fine anno per il raggiungimento delle quantità autorizzate.

Complessivamente si rilevano maggiori ricavi per euro 708 mila rispetto al budget. I margini conseguiti sono stati più che soddisfacenti.

A causa dell'aumento dei quantitativi conferiti è stato mantenuto operativo, per tutto l'anno, il secondo turno di lavoro interinale a part time.

Dal punto di vista dei flussi in ingresso non vi sono state particolari variazioni rispetto all'esercizio precedente. I conferimenti annui hanno raggiunto le 59.930 ton su 60.000 ton autorizzate. Si conferma la tendenza all'aumento dei prezzi di mercato, fortemente influenzati dalla crescita dei costi di smaltimento dei sovvalli.

Nel corso del 2020 CA.RE. ha superato con successo gli audit per il mantenimento alle certificazioni ISO 9001,14001, e ottenuto la certificazione ISO 45001.

Si informa che è stata ottenuta una proroga al 30 giugno 2021 dell'autorizzazione DET-AMB-2016-4004 del 19 ottobre 2016, con scadenza 31 dicembre 2020 ai sensi di quanto stabilito dalla successiva DET-AMB-2019-6014 del 24 dicembre 2019 e DET-AMB-2020-4583 del 30 settembre 2020. Stante il perdurare dello stato emergenziale dovuto al Covid-19, non è stato possibile effettuare le opere previste e necessarie per rendere efficace la DET-AMB-2019-6014 del 24 dicembre 2019. Nei primi mesi del 2021 sono in corso gli affidamenti per l'esecuzione di tali interventi di miglioramento previsti per l'entrata in funzione della nuova autorizzazione al 30 giugno 2021. Per l'intervento previsto di installazione di un sistema di trattamento e depurazione delle acque di seconda pioggia verrà invece presentata una richiesta di modifica, per proporre la realizzazione, alternativa al depuratore, di una vasca di laminazione per il successivo invio a trattamento delle acque nere presso l'impianto di depurazione di Carpi. L'intervento è previsto nel budget investimenti 2021.

Il ritardo nella realizzazione degli interventi dipende sostanzialmente dalla situazione emergenziale, relativa al Covid-19, avviata a febbraio 2020, a causa della quale la Direzione è stata pesantemente impegnata nella riorganizzazione delle attività e nell'adozione delle misure necessarie a garantire la prosecuzione delle attività operative. Le stesse difficoltà sono state rilevate per certi aspetti nella progettazione e nel confronto tecnico con gli Enti, a loro volta impegnati su questo fronte.

Va evidenziata la decisione di mantenere e potenziare il presidio di vigilanza fisso a CA.RE., con funzione di prevenzione incendi, attivo nelle ore in cui non è presente personale, compresi i giorni festivi, affiancato alla copertura assicurativa contro il rischio incendio.

Nell'esercizio in esame la società ha effettuato investimenti nell'anno pari ad euro 48.623, come da tabella che segue:

		2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	Costi di sviluppo	-	-
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
	Aviamento	-	-
	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	7.166
	Altro	-	2.893
Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	-	53.007
	Impianti e macchinari	43.000	38.121
	Attrezzature industriali e commerciali	5.068	42.992
	Altri beni	555	2.840
	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
		48.623	147.019

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Aimag SpA SpA Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società, che detiene il 51% di CA.RE. Srl.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nei rapporti commerciali intrattenuti con la capogruppo.

Si attesta che non ci sono state decisioni influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

SITUZIONE PATRIMONIALE CA.RE.	ACT 20	ACT 19
<u>ATTIVITA'</u>		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	23.866	33.441
Avviamento e differenza di consolidamento	0	0
Immobilizzazioni materiali	3.183.105	3.439.909
Partecipazioni e titoli	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	1.954	1.954
Altri crediti a medio/lungo termine	0	0
Attività correnti		
Rimanenze	23.443	60.945
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Crediti commerciali verso clienti	2.407.905	1.515.671
Crediti commerciali verso ITC	842.959	715.595
Altri crediti	76.855	81.524
Liquidità differite	0	0
Totale attività	6.560.087	5.849.040
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
Patrimonio netto		
Capitale e riserve	1.857.451	1.677.859
Risultato del periodo	291.504	179.591
PN terzi	0	0
Totale patrimonio netto	2.148.955	1.857.450
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	75.167	0
TFR	67.457	54.568
Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo	0	0
Passività correnti		
Debiti commerciali verso fornitori	1.047.908	851.584
Debiti commerciali verso ITC	2.042.368	1.797.798
Debiti tributari e previdenza sociale	9.117	113.197
Altre passività correnti	101.897	163.087
Totale passività	3.343.914	2.980.234
PFN		
Debiti finanziari oltre l'esercizio successivo	1.322.931	1.822.993
Debiti finanziari entro l'esercizio successivo (Liquidità correnti)	-255.513	-811.169
	-199	-468
Totale posizione finanziaria netta	1.067.218	1.011.356
Totale a pareggio	6.560.087	5.849.040

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

ACT 20	ACT 19
--------	--------

Indice di disponibilità		
Attività correnti / Passività correnti	1,05	0,81
L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità		
Indice di autocopertura finanziario		
Patrimonio Netto / Attività non correnti	0,67	0,53
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
Indice di copertura finanziario		
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti	0,71	0,55
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
Capitale circolante netto		
Attività correnti - Passività correnti	149.871	-551.930
L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti		

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
	ACT 20		ACT 19	
- vendite-prestazioni-corrispettivi	9.320.780		7.918.491	
- capitalizzazione lavori interni	0		0	
A. Totale ricavi	9.320.780	100%	7.918.491	100%
- materie prime, suss. e di consumo	-1.228.417	-13%	-1.164.630	-15%
- servizi e godim.beni di terzi	-5.877.195	-63%	-4.708.410	-59%
- oneri diversi	-549.460	-6%	-440.654	-6%
B. Totale costi esterni	-7.655.072	-82%	-6.313.695	-80%
C. Valore aggiunto (A-B)	1.665.708	18%	1.604.795	20%
D. Costo del lavoro	-840.327	-9%	-974.973	-12%
E. EBITDA (C-D)	825.381	9%	629.822	8%
F. Ammortamenti	-307.513	-3%	-319.690	-4%
G. Accantonamenti	-106.884	-1%	0	0%
H. EBIT (E-F-G)	410.984	4%	310.133	4%
Proventi da partecipazioni	0	0%	0	0%
Altri proventi finanziari	1	0%	273	0%
Interessi e oneri finanziari	-39.242	0%	-46.142	0%
I. Totale proventi e oneri finanziari	-39.241	0%	-45.869	-1%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%
L. Tot rettifiche di att. finanziarie	0	0%	0	0%
M. EBT - Risultato ante imposte (H+I+L)	371.743		264.264	
N. Imposte sul reddito	-80.239		-84.673	
O. EBT - Risultato post imposte (M-N)	291.504	0	179.591	0

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

ACT 20	ACT 19
--------	--------

R.O.E.		
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto	13,56%	9,67%
L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.		
EBIT / Capitale investito	6,26%	5,30%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.		
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4,41%	3,92%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite		
CASH FLOW		
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti	705.901	499.281
L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, comma 2, punto 6-bis..

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile, comma 2, punto 6-bis si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

I principali rischi, identificati e attivamente gestiti da CA.RE, sono i seguenti:

- quello del mercato in opera;
- quello relativo alla volatilità dei prezzi delle merci e dei servizi;
- il rischio di credito derivante dalla possibilità di default dei clienti che comprano i materiali di risulta;
- il rischio di liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- il rischio derivato dalla incertezza degli affidamenti relativi ai rifiuti urbani.

Rischi di mercato

CA.RE opera anche nel settore dei rifiuti speciali non pericolosi. Tale settore di attività subisce una forte esposizione ai rischi di un mercato fortemente competitivo e il valore di mercato dei materiali recuperati subisce forti oscillazioni dovute anche dal mercato estero del recupero.

Il rischio di variazioni dei prezzi è in parte mitigato dal tipo di contratto che la società stipula con i soci conferitori che assumono su di loro buona parte del rischio commerciale verso i conferitori.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio è connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse correlato essenzialmente ai finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tassi variabili.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è ben monitorato sulla base della reportistica periodica. Si tratta di un rischio sostanzialmente basso poiché i principali clienti di CA.RE sono i soci stessi. Tale rischio perciò riguarda quasi esclusivamente la vendita dei prodotti derivati dalla cernita.

Rischio liquidità

Allo stato attuale, la gestione degli affidamenti e delle linee di credito flessibili è funzionale al business della società. Non si è fatto ricorso agli affidamenti bancari concessi, anche grazie alla disponibilità dei soci nel concedere dilazioni di pagamento.

Rischio Operativo

Le attività di CA.RE comportano, per loro natura, rischi industriali e ambientali e sono soggette a leggi e regolamenti per la tutela ambientale e della sicurezza industriale. CA.RE ha proseguito nell'adozione dei migliori standard per la rilevazione degli incendi e si è dotata di un sistema di organizzazione aziendale che tuteli adeguatamente la salute e la sicurezza dei lavoratori, al fine di prevenire rischi industriali e ambientali. A completamento delle dotazioni organizzative di carattere preventivo, la società, si è dotata di un modello organizzativo ai sensi della L. 231/2001, con la nomina dell'Organismo di Vigilanza. Un limite importante si è evidenziato in questi anni negli stoccaggi dei prodotti lavorati che, se non tempestivamente ritirati, possono compromettere l'attività ordinaria e limitare l'operatività dell'impianto stesso.

Rischio derivato dell'incertezza degli affidamenti dei rifiuti urbani

Il mercato dei rifiuti urbani continua ancora a risentire di un assetto legislativo poco definito per quanto concerne gli affidamenti da parte dei gestori pubblici, che rende incerta la durata e la continuità degli stessi. I contratti per la lavorazione dei rifiuti hanno subito le modifiche determinate dall'evolversi del quadro di riferimento.

Qualità

Nel 2020 gli audit sostenuti hanno confermato le certificazioni ISO 9001/14001.

L'organismo di vigilanza monocratico si è riunito e ha verificato senza prescrizioni il modello organizzativo ai sensi della L.231/01.

Sicurezza

La società ha sostenuto con successo l'audit per il passaggio della certificazione OHSAS 18.001 alla ISO 45001.

Continua la collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) Ing. Giona Cerlini che, oltre alla nuova valutazione dei rischi generali e all'aggiornamento dei rischi specifici, svolge anche il ruolo di consulente con il compito ben definito di controllare l'applicazione ed il rispetto delle norme di sicurezza, di valutarne l'efficacia e di proporre modifiche all'operatività tese a prevenire i rischi.

Settimanalmente l'RSPP è presente in azienda, al fine di monitorare gli aspetti assicurativi. Con cadenza indicativamente bimensile vengono svolti sopralluoghi, dei quali viene redatta una relazione puntuale che evidenzia le problematiche, propone le soluzioni e che viene inviata al datore di lavoro, Delegato datoriale e preposto.

È stata prodotta una ulteriore revisione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) datata ottobre 2020, per aggiornare i ruoli di datore di lavoro.

È stato prodotto l'aggiornamento alla valutazione del rischio per ambienti con rischio di esplosione.

Alla fine del 2019 è stata acquistata una nuova gru mobile, consegnata a CA.RE. a luglio 2020.

Le certificazioni ottenute hanno prodotto per la società uno sconto sul pagamento delle contribuzioni INAIL.

La sicurezza dei lavoratori è un valore fondamentale al quale la società rivolge la massima attenzione, come confermato dagli indici di frequenza e di gravità degli infortuni, che mostrano un andamento estremamente confortante.

La sicurezza dei lavoratori è un valore fondamentale al quale CA.RE. rivolge la massima attenzione.

Nel corso del 2020 si è provveduto ad adottare tutti gli accorgimenti previsti, in ottemperanza alle norme, relativamente all'emergenza sanitaria, adottando dove possibile lo smart working, il distanziamento, la turnazione degli orari, l'utilizzo di mascherine e la misurazione della temperatura. E' stato istituito il comitato COVID con periodici incontri.

Salute

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le regolari visite mediche periodiche previste dal protocollo sanitario, a seconda della mansione e a discrezione del Medico Competente, sostituito nel 2020 dalla dott.ssa Barbanti Stefania. Sono costantemente controllati i certificati di vaccinazione obbligatoria per i dipendenti, sono regolarmente seguite e monitorate le idoneità alla mansione rilasciate con prescrizioni, secondo il principio della prevenzione e tutela dei lavoratori e della società.

Tutti i lavoratori assunti sono soggetti a visita medica di idoneità preventiva.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

E' stata rilevata una sanzione per un ritardo di 2 giorni nella presentazione del MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale).

Le procedure di verifica dei rifiuti e della qualità ambientale sono regolarmente applicate e più in generale si può dire operativo l'intero sistema di gestione della società. Vengono regolarmente praticate le pulizie delle aree interne ed esterne a CA.RE.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda la composizione, il turnover e la formazione del personale si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

Il contratto aziendale applicato è quello "Collettivo Nazionale per i lavoratori addetti Igiene Ambientale" Assoambiente.

Si informa, infine, che nell'esercizio in esame non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale e nemmeno addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico tali rapporti si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato.

Oltre ai contratti che CA.RE. intrattiene con i soci conferitori, in virtù delle disposizioni statutarie e dei cosiddetti "Accordo Quadro" e addendum successivi, si evidenzia la sussistenza di rapporti di tipo commerciale sia con la controllante Aimag Spa che con l'altro socio Garc Spa.

Le fidejussioni ricevute dai soci (Aimag Spa e Garc Spa) per un ammontare complessivo di euro 3.342.243, pari alla quota di capitale sociale posseduta da ciascuno (51% da Aimag e 49% da Garc) sono state emesse a garanzia di mutui. Si segnala che sono estinte le due fidejussioni pro-quota sul contratto di locazione finanziaria dell'impianto, in conseguenza della scadenza del contratto stesso.

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese collegate	1.395.666	676.200	719.466
verso controllanti	842.959	715.595	127.364
Totale	2.238.625	1.391.795	846.830

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	77.879	22.986	54.893
debiti verso controllanti	2.079.256	1.797.448	281.808
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.098	350	8.748
Totale	2.166.233	1.820.784	345.449

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'anno 2021 dovranno essere realizzate le opere prescritte da ARPAE al fine di rendere pienamente operativa la nuova autorizzazione e gli investimenti, previsti a budget e non realizzati nel corso dell'anno, finalizzati alla migliore gestione anche delle acque di scarico. Verrà inoltre richiesta una modifica dell'autorizzazione per la parte delle opere relative al trattamento delle acque nere.

La prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 comporterà anche per il 2021 l'adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e, a seguire, dai protocolli aziendali. L'incertezza circa l'ampiezza del fenomeno non consente di definire allo stato attuale un termine oltre il quale l'emergenza potrà considerarsi conclusa.

Nei primi mesi del 2021 sono inoltre entrate in funzione alcune modifiche normative legate alla gestione dei rifiuti (D.Lgs. 116/2020 e sulla produzione della materia prima seconda derivante da carta e cartone, per cui dovranno essere aggiornate e previste nuove modalità operative. In particolare l'adozione delle procedure relative all'End of Waste di carta e cartone dovrà essere autorizzata dall'Ente competente, con conseguente aggiornamento anche dell'autorizzazione.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.



Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota Integrativa.

Carpi, 31/03/2021

Il Presidente del CdA
Ing. Paolo Monescaico

